Corso neo assunti portuali

- perchè la prevenzione e sicurezza
- il principio di responsabilità
- Sistema Gestione Sicurezza 626 poi 81
- il ruolo pubblico
- i rischi portuali

S.S. Porto S.C. PSAL - ASL3

perchè la psal

prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

o anche ssl

salute e sicurezza sul lavoro

perché la prevenzione e sicurezza sul lavoro?

perché la **prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro** è una questione

- sociale

per gli alti costi in morti, feriti e malati sul lavoro

1205 infortuni mortali, ogni anno

Dati 2019

sono circa 400 gli omicidi,
sono di più solo i morti stradali (3378)

perché la prevenzione sul lavoro?

La **prevenzione e sicurezza sul lavoro**
è una questione

- sociale

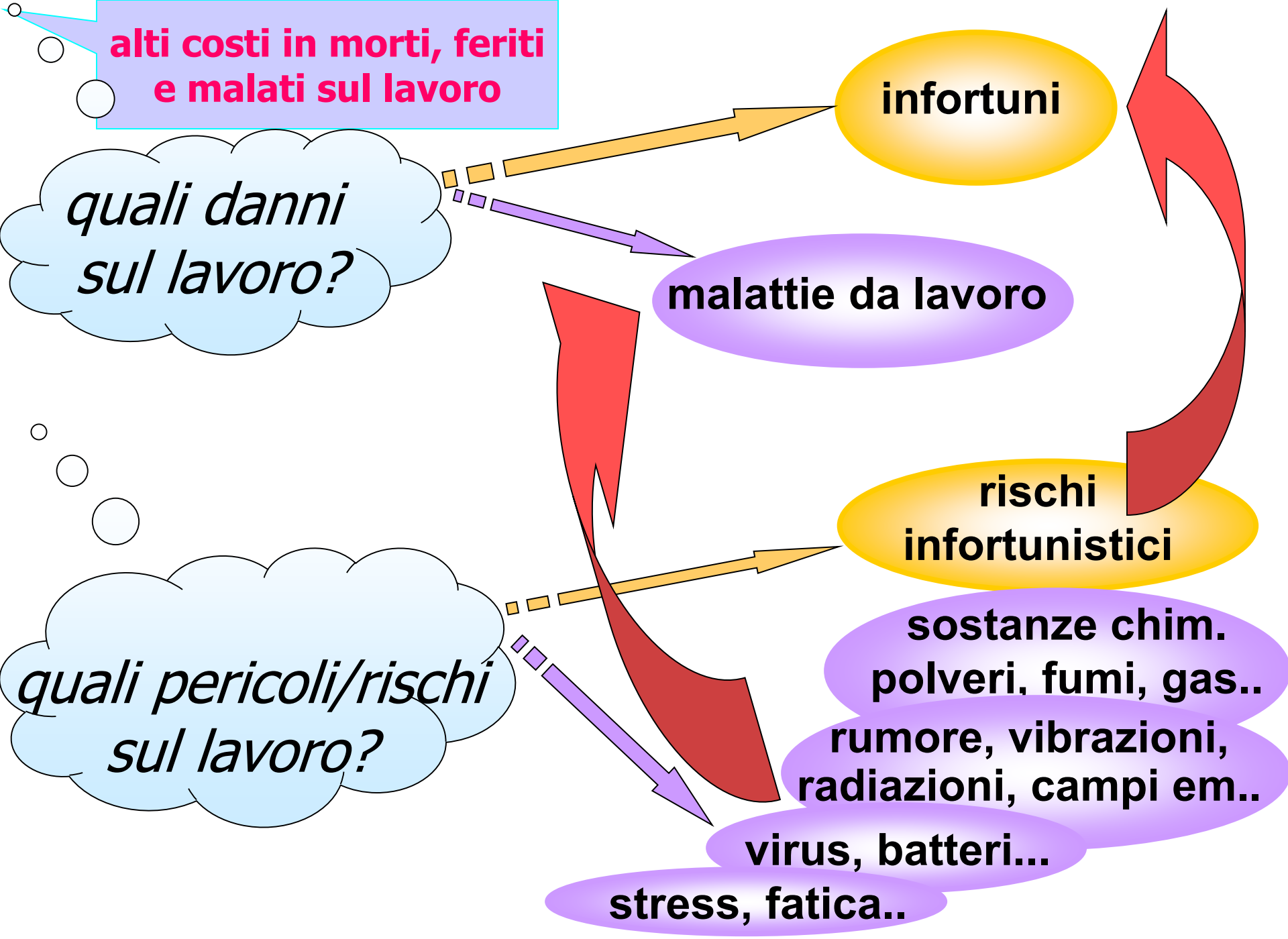
  per gli alti costi in morti, feriti E malati sul lavoro

- etica

  perché il rischio nel lavoro è fattore di disuguaglianza rispetto alle aspettative di salute

- giuridica

  perché il valore della tutela della salute sul lavoro è recepito nelle leggi come Interesse della collettività e pertanto tradotto in obblighi esigibili


alti costi in morti, feriti e malati sul lavoro
quali danni sul lavoro?
infortuni
malattie da lavoro
quali pericoli/rischi sul lavoro?
rischi infortunistici
sostanze chim. polveri, fumi, gas..
rumore, vibrazioni, radiazioni, campi em..
virus, batteri...
stress, fatica..

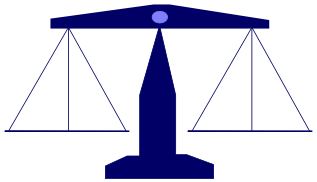
- il principio di responsabilità

articolo 2087 Codice Civile

L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che secondo la <u>particolarità del lavoro</u>, l'<u>esperienza</u> e la <u>tecnica</u>, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro

e ovviamente

il Codice Penale



nessuno deve, per colpa determinata da

- **imprudenza** / **imperizia** / **negligenza**
- **inosservanza di leggi speciali**,

danneggiare altra persona causandole morte o lesioni

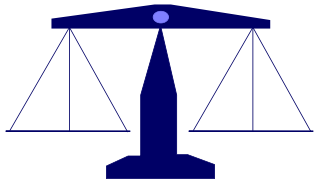
Reato di danno (omicidio, lesioni)

Pena grave
fino a reclusione

delitto

e ancora

(Codice Penale)



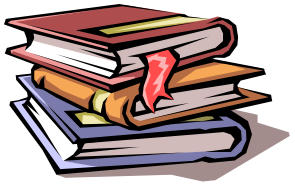
nessuno deve determinare situazioni di **pericolo potenziale** per **l'inosservanza di leggi speciali**

Reato di pericolo

Pena meno grave
ammenda e/o arresto

contravvenzione

I principi e le misure di prevenzione e sicurezza sul lavoro sono nelle



le leggi, ora 81

che cosa deve essere fatto
(l'obbligo, lo standard tecnico)

Le norme di prevenzione sul lavoro sono penali (quasi tutte) la loro violazione è un

reato di pericolo

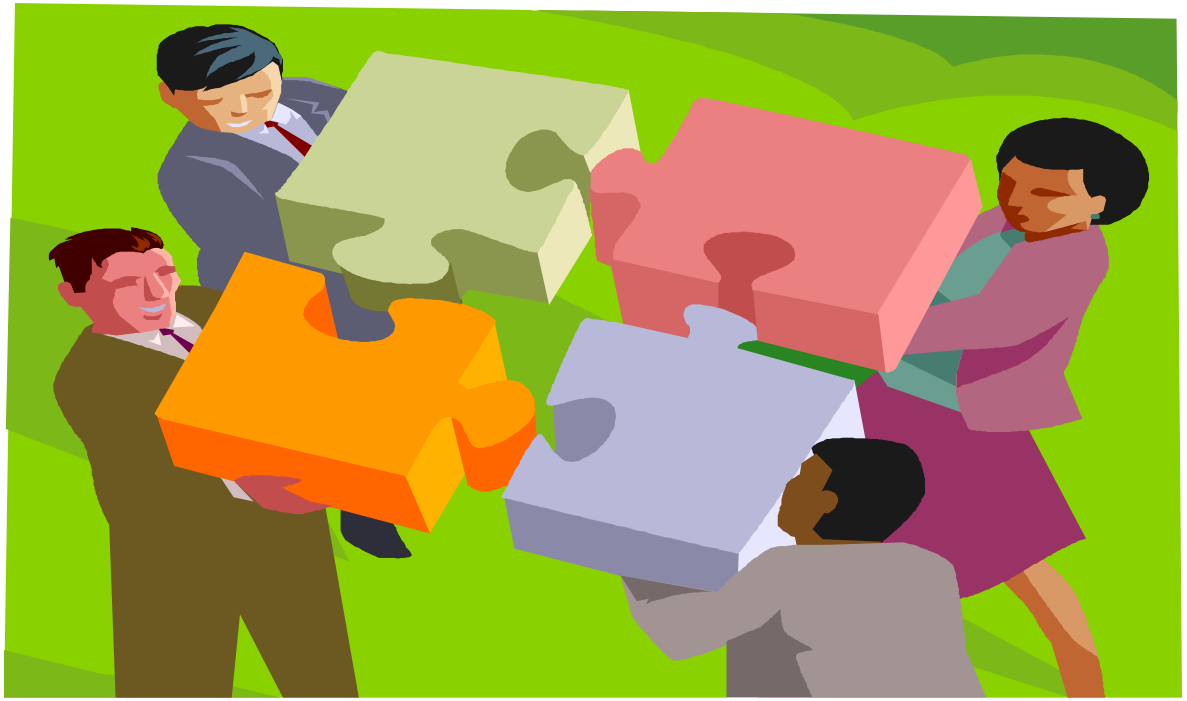
contravvenzione

Ma se qualcuno, commettendo una contravvenzione (reato di solo pericolo), provoca lesioni gravi ad un lavoratore, incorre anche in un reato più grave (lesioni colpose gravi od omicidio colposo)

reato di danno

delitto

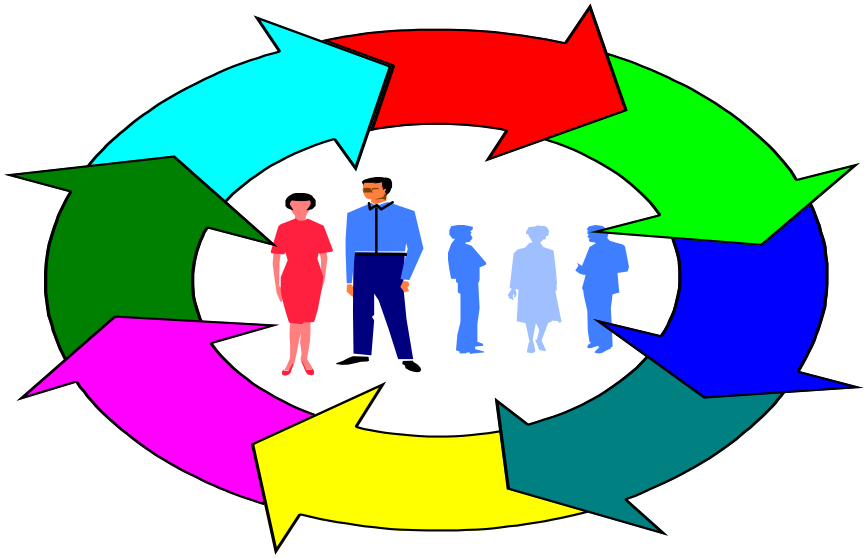
- Sistema Gestione Sicurezza ~~626~~ - 81



due cose sul **81**

grande novità

✓ rivoluziona l'approccio della prevenzione sul lavoro: al centro la persona, le persone, non la macchina

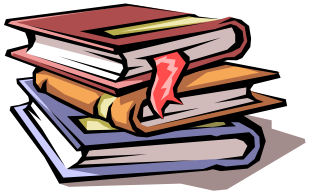


✓ fonda l'efficacia preventiva sulle potenzialità della valutazione dei rischi a priori

salute, prevenzione e sicurezza sul lavoro

È scientificamente provato che la **prevenzione** è strumento efficace di tutela della salute sul lavoro

- ✓ l'obiettivo è quindi la **prevenzione**
- ✓ lo strumento è l'organizzazione di un **sistema di gestione permanente**
- ✓ l'obiettivo si raggiunge quando **tutti i soggetti** adempiono consapevolmente al proprio ruolo in un sistema coordinato e partecipato



le leggi, ora 81

che cosa deve essere fatto (obbligo, standard tecnico)

chi lo deve fare all'interno dell'azienda

- ✓ solo i soggetti che hanno dalle norme specifici obblighi possono violarli
- ✓ ma la **responsabilità** penale è <u>personale</u> ed <u>effettiva</u>

uno risponde:

- ✓ di quanto ha fatto (che non andava fatto)

- ✓ di quanto non ha fatto (che andava fatto)

i soggetti / attori 81

Datore di lavoro

Dirigenti

Preposti

Lavoratori

Servizio di Prevenzione e Protezione e RSPP 626

Rappresentante per la sicurezza 626

Medico competente

soggetti consapevoli = informati e formati

i soggetti aziendali responsabili

gli obblighi per le tre figure sono ripartiti sulla base dell'**effettivo potere organizzativo e direttivo**

- **datore di lavoro**: predisposizione dell'organizzazione del sistema di prevenzione
- **dirigente**: responsabilità dell'attuazione delle direttive imprenditoriali di prevenzione
- **preposto**: responsabilità dell'attuazione delle misure decise dal datore di lavoro e rese disponibili e organizzate dai dirigenti

la responsabilità -di quasi tutto- è delegabile (scritta)

ma attenzione

la responsabilità è commisurata al reale potere assegnato

e ci sono anche i preposti di fatto !

i lavoratori devono

importante chiusura del circuito della responsabilità

- PRENDERSI CURA della propria e altrui ssl conformemente alla propria formazione, alle istruzioni e mezzi forniti dal DL

- OSSERVARE le disposizioni e le istruzioni impartite da DL, dirigenti e preposti, usando correttamente le attrezzature e le sostanze, utilizzando in modo appropriato i DPI

- SEGNALARE immediatamente deficienze e condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente in caso d'urgenza secondo le proprie conoscenze e possibilità

- NON COMPIERE operazioni non di propria competenza, che possono risultare pericolose, non rimuovere i dispositivi di sicurezza

-PARTECIPARE ai programmi di formazione/informazione (è un obbligo!)

max 600 euro

- ESEGUIRE gli accertamenti sanitari prescritti

i lavoratori hanno il diritto di

- RICEVERE una formazione ed informazione sufficienti ed adeguate su diritti e doveri, rischi della mansione e del comparto, misure preventive

- RICEVERE informazioni sugli accertamenti sanitari e ricorrere rispetto ai giudizi del medico competente

- VERIFICARE, tramite il RLS, l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione

- ALLONTANARSI dal posto di lavoro in caso di pericolo grave, immediato e ineliminabile e prendere misure per evitare conseguenze, se nell'impossibilità di contattare il superiore gerarchico

(non può subire pregiudizio salvo grave negligenza)

corrispondono a obblighi del DL

~~626~~-81

- il ruolo pubblico

organi di vigilanza

81

ASL

Vigili del Fuoco *

Direzione Provinciale Lavoro * *

271

lavoratori marittimi

ASL

Capitaneria di Porto

Sanità Marittima

272

riparazioni navali

operazioni portuali

ASL

in coordinamento con <u>Autorità Portuale che non è organo di vigilanza</u> (ha compiti di polizia amministrativa)

l'ASL??

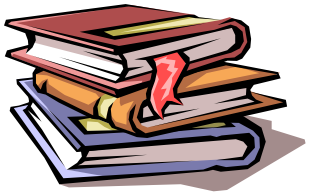
in Liguria 5 ASL: in ognuna, nel Dipartimento di Prevenzione, una **S.C. PSAL**

Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

S.C. PSAL ASL3

- ✓ 4 nuclei territoriali (Ponente, Nord, Centro Levante, Porto)
- ✓ operatori della S.C. PSAL: tecnici diplomati, laureati tecnici, medici

tutti ufficiali di polizia giudiziaria



le leggi

81 272 271

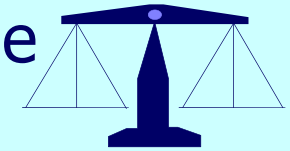
non rispettare una norma di prevenzione costituisce un **reato di pericolo** altrimenti detto **contravvenzione**

non rispettare una norma di prevenzione e a causa di questo determinare un **infortunio** o una **malattia** configura un **reato di danno** (per lesioni)

La PSAL come **organo di vigilanza** nelle sue attività **ispettive** controlla il rispetto delle regole/norme che servono a ridurre i rischi/pericoli sul lavoro

L'accertamento dei reati è compito della **polizia giudiziaria**

Gli operatori della PSAL in questi due casi agiscono come **polizia giudiziaria** per la Magistratura svolgendo le indagini per individuare gli eventuali colpevoli



S.C. PSAL ASL3

strumenti

- **prescrizioni**: sono contestazioni di reati di pericolo (contravvenzioni a norme in materia ssl), con imposizione di un ordine a regolarizzare e dei tempi per la regolarizzazione

- **disposizioni**: provvedimenti vincolanti, migliorativi, a discrezione dell'ASL, che integrano i precetti di legge; non sono contestazioni di reati (è possibile il ricorso amministrativo)

- **sospensione attività**: provvedimento dell'ASL in caso di gravi e reiterate violazioni delle norme di ssl

new 81

ma anche

- **piani mirati di prevenzione** in settori a rischio
- **campagne informative, iniziative di formazione…**

VERBALE DI PRESCRIZIONE

- **ispezione** (accesso, sopralluogo) e **accertamento** della **contravvenzione** (reato di pericolo previsto nelle norme)
- verbale di **prescrizione** con indicazione delle violazioni e dei tempi per l'ottemperanza
- **notifica** al contravventore e **comunicazione** al legale rappresentante
- comunicazione di **notizia di reato** al Pubblico Ministero (sospensione azione penale)
- eventuali **proroghe** motivate
- verifica **ottemperanza**

SI

- ✓ **ammissione al pagamento**
- ✓ **pagamento**
- ✓ **estinzione del reato**

SI

NO

NO

riattivazione azione penale

attività
S.C. PSAL
disposizioni
prescrizioni
sospensione attività
sequestri
indagini per Autorità Giudiziaria
nuovi insediamenti
notizie infortuni
assistenza
formazione
informazione
sopralluoghi
rilascio deroghe, autorizzazione

soprattutto infortunistici

- i rischi portuali

quanti infortuni nel Porto di Genova

?

Asl3
Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Struttura Complessa PSAL
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

Indice Infortunistici 2018-2019
Comparto Operazioni Portuali

	2018	2019
Imprese	15	15
Addetti Operativi	2448	2494
Ore Lavorate	3579315	3733101
Infortuni	**133**	**124**

Legenda indici infortunio (escluso infortuni in itinere)
IF: indice di frequenza su 100.000 h lavorate, n° infortuni / h lavorate x 100.000
II: indice di incidenza su 100 operai, n° infortuni / n° addetti medio x 100
IG: indice di gravità semplificato su 1000 h lavorate, gg infortunio pesati / h lavorate x 1000
DM: durata media infortunio (in gg), gg infortunio / n° infortuni

Legenda
(1) Compagnie portuali: le due compagnie e Intempo
(2) Operazioni portuali: escluse le compagnie portuali ed enel, fagioli, vernazza (servizi portuali)
(3) Comparto operazioni portuali: escluse enel, fagioli, vernazza (servizi portuali)

Asl3
Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Struttura Complessa PSAL
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

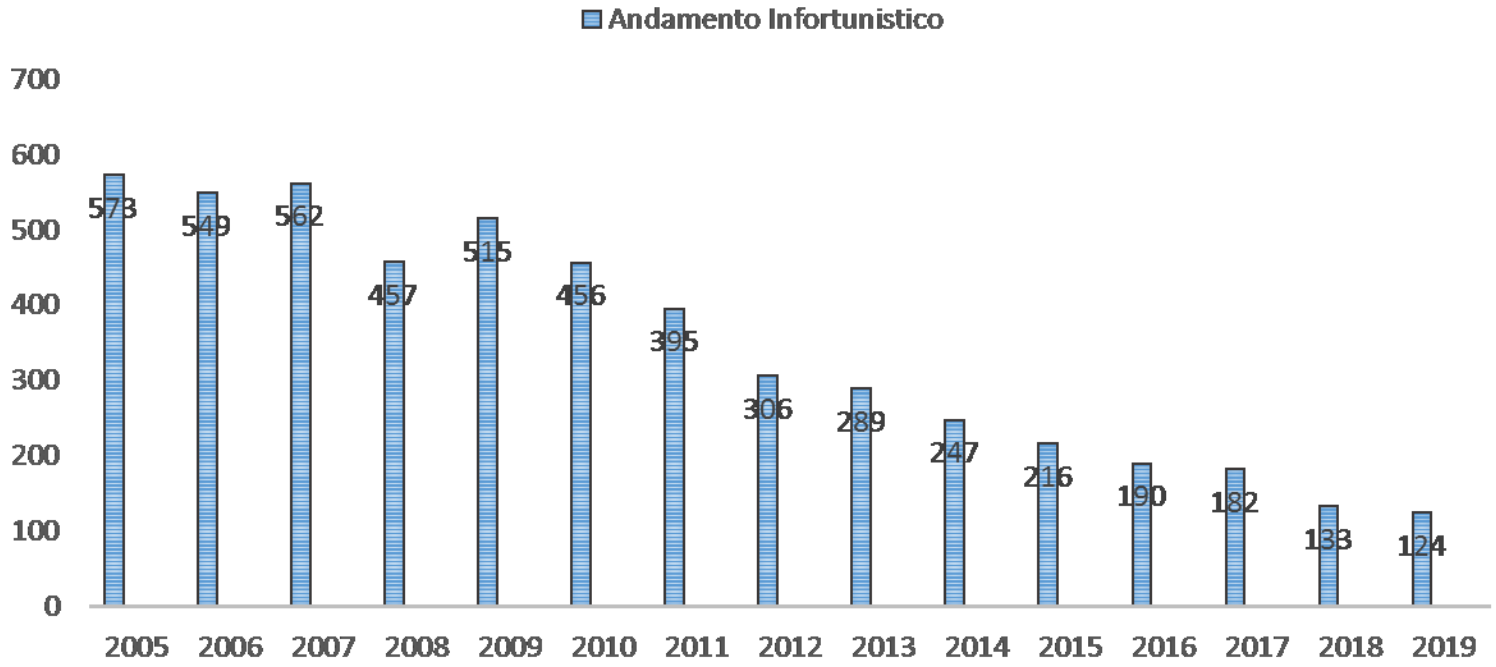
Indice Infortunistici 2005-2019
Comparto Operazioni Portuali

ANNI	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
[redacted]															
[redacted]	2310	2323	2486	2656	2536	2603	2554	2675	2628	2435	2408	2351	2355	2248	2494
[redacted]															
[redacted]	573	549	562	457	515	456	395	306	289	247	216	190	182	133	124

Asl3
Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Struttura Complessa PSAL
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

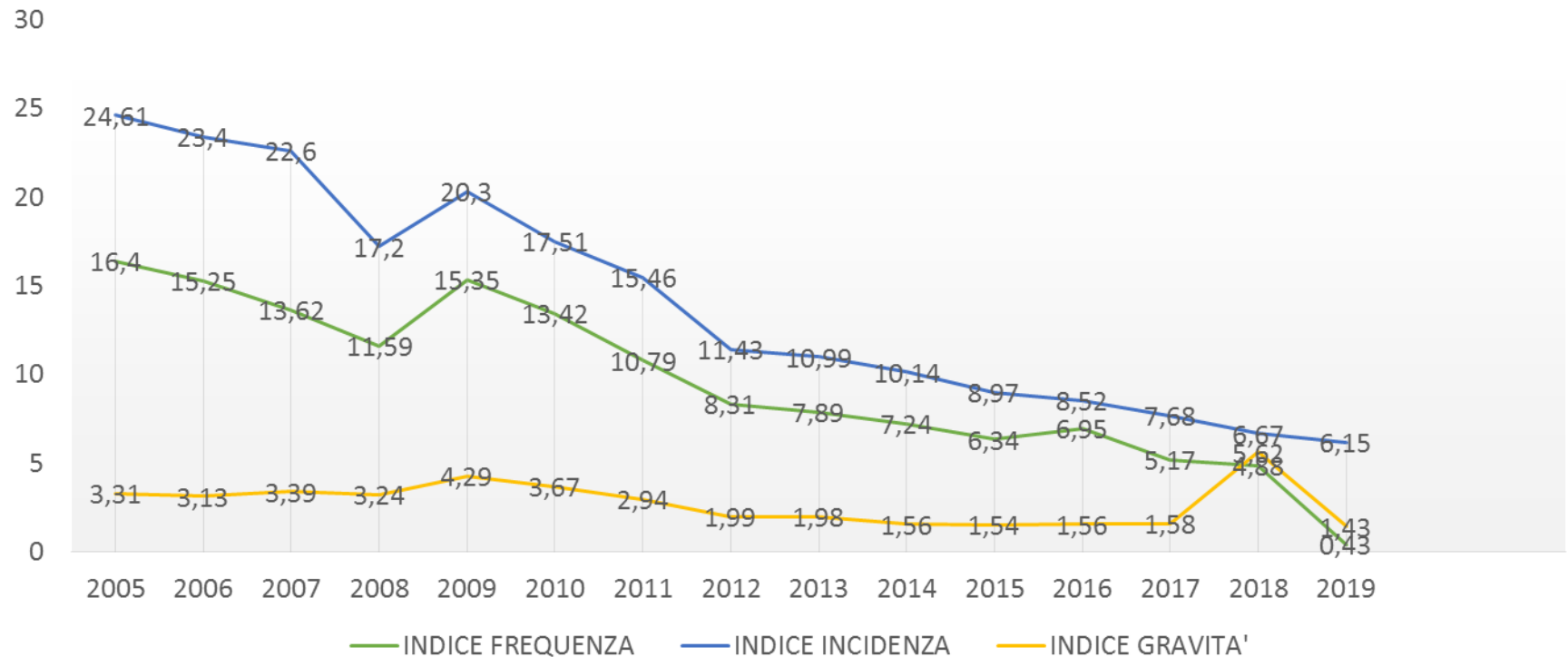
ANDAMENTO INFORTUNISTICO 2005-2019



Asl3
Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Struttura Complessa PSAL
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

INDICI INFORTUNISTICI 2005-2019



promozione della ssl

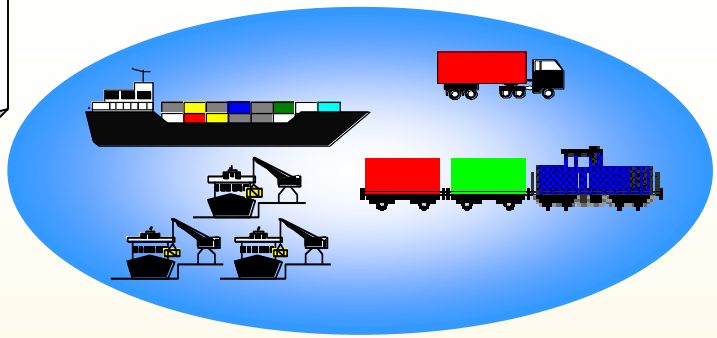
nel porto di Genova

strategie per la prevenzione

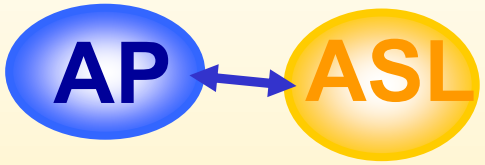
- ✓ adeguate alla complessità dell'azienda complessa "porto"
- ✓ e quindi multifattoriali e di sistema

strategie
1. gli strumenti relazionali

porto GE



interni al porto



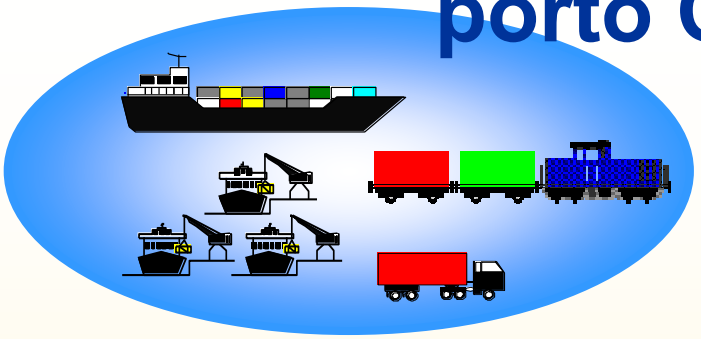
- buona collaborazione tra soggetti pubblici **(ASL, AP, CP)**

- positivo strumento del **Comitato di igiene e sicurezza portuale**

- i RLS sito
- i sistemi 81/08 aziendali

strategie
2. affrontare i nodi di rischio irrisolti

porto GE



- ✓ rischio interazione uomo a piedi - mezzo

- ✓ attenzione: i camionisti

ma soprattutto

- ✓ assente collegamento nave – porto (terra – bordo)

Asl3
Sistema Sanitario Regione Liguria

ISPESL
Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro

Pacchetti formativi informativi sul rischio infortunistico portuale

81

il ciclo

i rischi

eliminarli

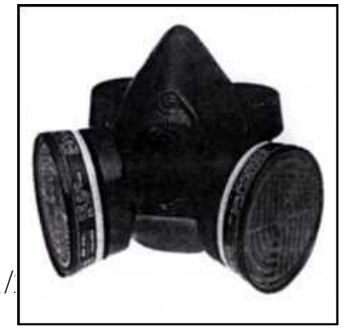
i rischi (macro-aree di problemi)

- da *attrezzature: carrelli, semoventi*
- da *attrezzature: ralle*
- da *attrezzature: accessori*
- da *apparecchi di sollevamento*
- da *errato stoccaggio/stivaggio merci*
- di *caduta dall'alto*
- di *caduta in mare*
- da *inidoneità ambiente nave*
- da *viabilità*
- da *carichi sospesi*
- da *interazione uomo a piedi/macchina*

i determinanti diretti

81

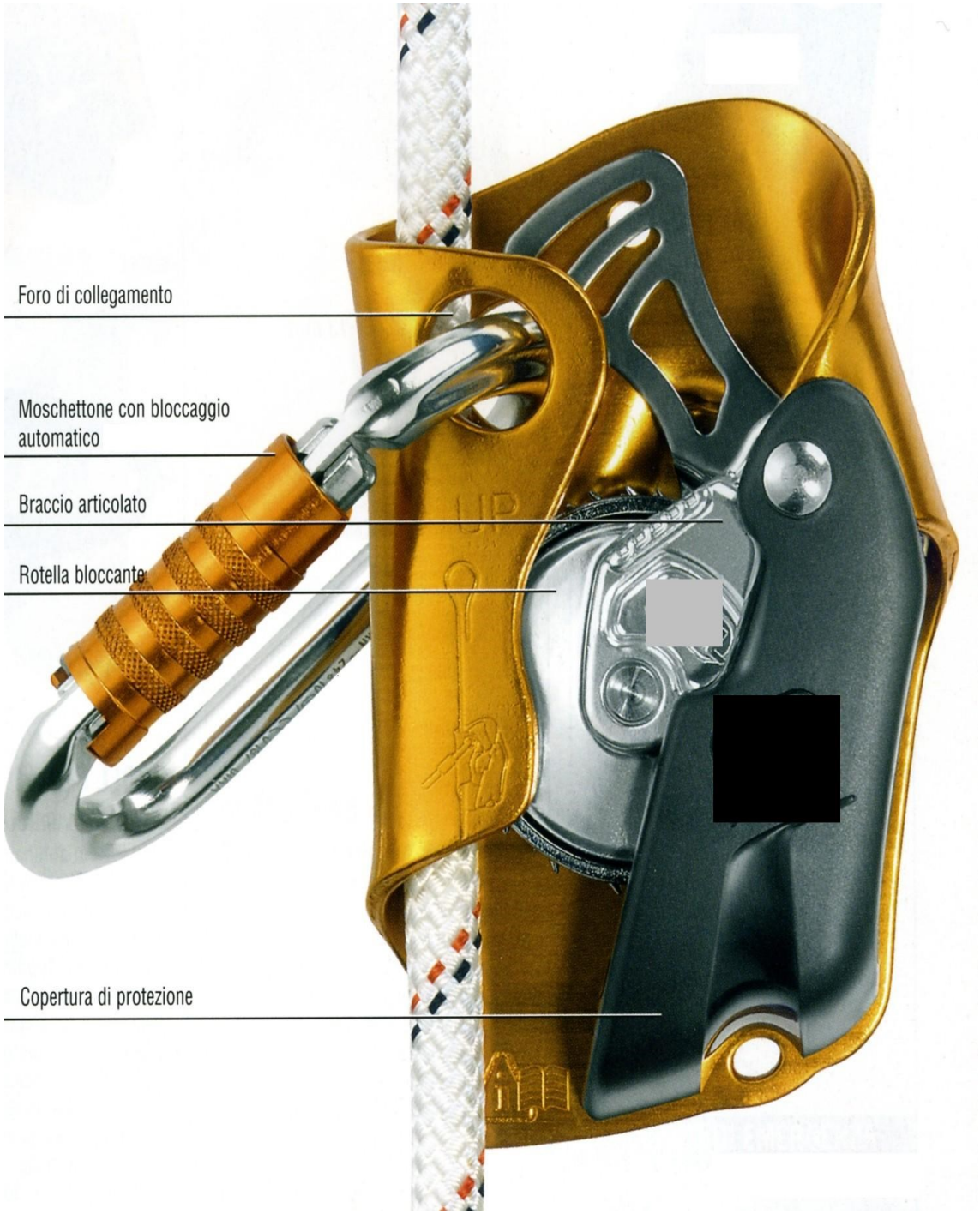
Dispositivi Protezione Individuale



Imbracatura di sicurezza

Attenzione DPI di terza categoria, obbligatoria la formazione all'utilizzo

Fune di trattenuta con dissipatore a strappo



Anticaduta Guidato

quali infortuni

quali rischi

i rischi / determinanti

1. attrezzature: carrelli, semoventi, ralle / accessori / apparecchi di sollevamento
2. caduta dall'alto / caduta in mare
3. viabilità
4. interazione uomo a piedi – mezzo
5. carichi sospesi
6. stivaggio – immagazzinamento merci
7. ambiente nave

3. viabilità
4. interazione uomo a piedi – mezzo
5. carichi sospesi

i rischi

è il determinante infortunistico più critico in porto

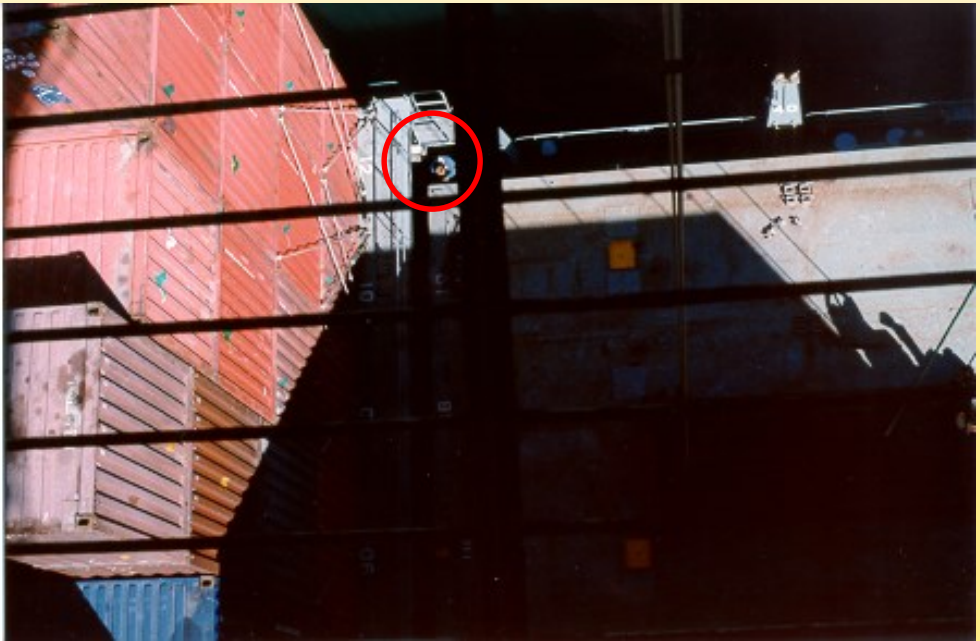
uomo necessario al ciclo

chi ha la precedenza?

3. viabilità
4. interazione uomo a piedi – mezzo
5. carichi sospesi

i rischi

sulla nave



3. viabilità
4. **interazione uomo a piedi – mezzo**
5. carichi sospesi

i rischi

un grosso problema

la visibilità dalla cabina del mezzo

angoli ciechi

guida in retromarcia

3 infortuni mortali liguri

7. ambiente nave

i rischi

il lavoro portuale a bordo è spesso <u>lavoro in quota</u> senza misure anticaduta

inf mortale

il problema delle scale a bordo

7. ambiente nave

i rischi

ambienti nave progettati
senza tener conto della componente umana portuale

anello mancante di responsabilità tra nave e porto